

NUOVO DELFINO – CENTRO POLIFUNZIONALE DI COMUNITÀ

CHIAVI DI LETTURA per comprendere come funziona e perché

Glossario logico del progetto di valorizzazione del bene comune urbano

Il Nuovo Delfino come dispositivo di sviluppo di comunità

Definire il Nuovo Delfino come *dispositivo di sviluppo di comunità* significa chiarire che non si tratta solo di uno spazio fisico riqualificato, né di un contenitore di attività.

Il Nuovo Delfino è un insieme coerente di luogo, regole, relazioni e pratiche che orientano nel tempo il modo in cui una comunità si incontra, collabora e si prende cura di un bene comune.

Come dispositivo, il Nuovo Delfino:

- non produce valore solo attraverso ciò che ospita, ma attraverso le relazioni che attiva;
- non funziona per delega o affidamento, ma per corresponsabilità;
- non separa chi governa da chi utilizza, ma costruisce ruoli distinti e interdipendenti;
- non è statico, ma capace di evolvere a partire dalle pratiche reali della comunità.

Lo sviluppo di comunità non è inteso come animazione occasionale, ma come crescita progressiva di competenze, fiducia, legami e responsabilità condivise. Il dispositivo rende possibile questa crescita attraverso regole chiare, strumenti di partecipazione e momenti di valutazione collettiva.

Progetto di valorizzazione del bene comune urbano

È il quadro generale entro cui si colloca il Nuovo Delfino. Non riguarda solo l'uso di un edificio, ma il modo in cui uno spazio pubblico viene vissuto, curato e governato affinché produca il massimo beneficio collettivo.

Valorizzare un bene comune urbano significa:

- rendere lo spazio accessibile e utile a una pluralità di soggetti;
- evitare usi esclusivi o appropriativi;
- generare relazioni, competenze e responsabilità condivise;
- garantire continuità, sicurezza e interesse pubblico nel tempo.

Il valore non deriva dalla sola presenza di attività, ma dalla qualità delle regole che ne orientano l'uso.

Comune, Partner, Utilizzatori civici

Sono i tre soggetti che concorrono, con ruoli distinti, alla vita del Nuovo Delfino.

- **Comune** - È il proprietario del bene e il garante dell'interesse pubblico. Assicura la cornice istituzionale, la tutela giuridica, la sicurezza strutturale e il coordinamento generale. Non agisce come semplice concedente, ma come soggetto attivo dell'amministrazione condivisa.
- **Partner** - Sono enti del Terzo Settore coinvolti attraverso la co-progettazione. Contribuiscono alla definizione e all'attuazione del progetto culturale e sociale del centro, mettendo a disposizione competenze, reti e capacità organizzative. Operano in collaborazione con il Comune, non in sostituzione di esso.
- **Utilizzatori civici** - Sono cittadini, gruppi informali o organizzazioni che utilizzano gli spazi assumendo responsabilità dirette. Non sono utenti passivi: partecipano alla cura del bene, contribuiscono alla sostenibilità del centro e ne alimentano la vitalità quotidiana.

Cabina di Regia

È l'organo di coordinamento operativo del Nuovo Delfino.

Ne fanno parte il Comune e i Partner del progetto. La Cabina di Regia:

- assume le decisioni necessarie al funzionamento ordinario del centro;
- approva il Palinsesto di Comunità;
- definisce criteri di accesso, priorità e modalità di contribuzione;
- monitora l'uso degli spazi e l'andamento complessivo del progetto.

La Cabina di Regia garantisce che le scelte operative restino coerenti con l'interesse pubblico e con gli indirizzi condivisi.

Consulta di Partecipazione

È lo spazio stabile di confronto e ascolto della comunità attiva.

Ne fanno parte tutti gli utilizzatori civici iscritti al Registro.

La Consulta:

- raccoglie osservazioni, proposte e bisogni emergenti;
- contribuisce alla valutazione del funzionamento del centro;
- alimenta il dialogo continuo tra comunità, Partner e Comune.

Non è un organo decisionale, ma un luogo di partecipazione strutturata che rende il progetto permeabile alle istanze dal basso.

Assemblea dell'Impatto Comune

È il momento pubblico e annuale di restituzione e valutazione condivisa.

L'Assemblea:

- mette in comune i risultati raggiunti;
- utilizza i dati del Registro e del monitoraggio;
- valuta l'impatto sociale, culturale e comunitario del Nuovo Delfino;
- orienta le scelte future insieme a Comune, Partner e comunità.

È il luogo in cui il progetto viene riletto nel suo insieme e riportato a una responsabilità collettiva.

Palinsesto di Comunità

È l'insieme delle attività continuative e riconosciute che danno identità stabile al Nuovo Delfino.

Il Palinsesto:

- definisce il profilo pubblico del centro;
- garantisce continuità e riconoscibilità nel tempo;
- coordina le diverse funzioni (culturali, sociali, formative);
- orienta l'uso delle risorse e le priorità di accesso agli spazi.

Entrare nel Palinsesto significa assumere un impegno duraturo e condiviso verso la comunità, non solo ottenere uno spazio.

Patto di utilizzo responsabile

È lo strumento attraverso cui ogni utilizzo degli spazi viene formalizzato.

Il Patto:

- chiarisce diritti e doveri di chi utilizza il centro;
- definisce le responsabilità in termini di cura, sicurezza e contribuzione;
- rende esplicita la natura collaborativa dell'uso;
- tutela il bene comune e le persone che lo frequentano.

Non è un contratto commerciale, ma un impegno reciproco fondato sulla fiducia e sulla responsabilità.

Registro degli Utilizzatori civici

È la memoria operativa del Nuovo Delfino.

Il Registro:

- traccia chi utilizza gli spazi e in che modo;
- documenta i Patti sottoscritti;
- rende visibile il contributo alla vita del centro;
- alimenta il monitoraggio e la valutazione dell'impatto sociale.

Attraverso il Registro, le attività possono evolvere: da iniziative occasionali a esperienze consolidate, fino all'ingresso nel Palinsesto di Comunità.

Contributo di utilizzo

È la forma di contribuzione economica prevista per gli utilizzi civici occasionali o ricorrenti non inseriti nel Palinsesto di Comunità.

Il contributo di utilizzo non è un corrispettivo commerciale né un canone di affitto, ma una partecipazione agli oneri di funzionamento del centro. È commisurato alla durata, alla tipologia e alla natura dell'attività svolta.

Il suo valore è definito tenendo conto di:

- tipologia del soggetto utilizzatore (enti pubblici, associazioni, privati, gruppi informali);
- natura dell'attività (gratuita, a contributo libero, con introiti);
- durata e intensità dell'uso degli spazi (orario, giornaliero, periodico).

Il contributo di utilizzo è uno strumento di equità: consente di sostenere i costi ordinari del centro senza introdurre barriere all'accesso e senza trasformare l'uso dello spazio in una transazione di mercato.

Contributo di cura

È una forma di partecipazione non monetaria riconosciuta come valore.

Il contributo di cura può consistere in:

- attività materiali (pulizia ordinaria, piccoli interventi non specialistici, allestimenti, presidio degli spazi);
- azioni relazionali e sociali (accoglienza, inclusione, mediazione comunitaria);
- iniziative che rafforzano l'identità collettiva e il senso di appartenenza.

Il contributo di cura è riconosciuto come equivalente, in tutto o in parte, al contributo economico. Riconoscerlo significa affermare che tempo, competenze e responsabilità sono risorse pubbliche tanto quanto il denaro.

Affiliazione

È la modalità attraverso cui gli utilizzatori che svolgono attività continuative entrano in una relazione stabile con il Nuovo Delfino. L'affiliazione:

- disciplina l'uso ricorrente degli spazi;
- rende esplicativi gli impegni di corresponsabilità;
- riconosce forme diverse di contributo alla sostenibilità del centro.

Sono previste due modalità di affiliazione:

- **Affiliazione classica** - Si basa prevalentemente su un contributo economico. È rivolta a soggetti che utilizzano stabilmente gli spazi e contribuiscono agli oneri di funzionamento attraverso quote o contributi commisurati all'attività svolta.
- **Affiliazione civica** - Si basa prevalentemente sul contributo di cura e sulla partecipazione attiva. È rivolta a persone, gruppi informali e soggetti collettivi che contribuiscono attraverso tempo, competenze e impegno diretto nella vita del centro.

L'affiliazione non è una quota di accesso, ma **uno strumento che rende sostenibile, riconoscibile e continuativo l'impegno nel tempo**.